Conto corrente colla Posta — Gallarate, 17 Marzo 1917. — Anno XIII — Num. 11

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pg. . . . L. 0,50
In 3ª pag. . . . „ 1.—
Cronaca Provinciale . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigere esclusivamente: UFFICIO Principale Pubblicità Galleria V. E., 95, Milano, telefono 81.

VIII.ª Esposizione Circondariale

di bestiame bovino in Gallarate

Ricordiamo che il giorno 24 corr. nel cortile del Broletto (Palazzo municipale) si terrà la già annunciata esposizione di *bestiame da riproduzione di razza bruna alpina*, classe unica, coi seguenti premi:

Sezione I.ª — *Tori da 12 mesi alla prima rotta, atti alla monta.*

Premi di 1° grado N. 3 da L. 75
„ „ 2° „ „ 3 „ „ 50
„ „ 3° „ „ 3 „ „ 30
„ „ 4° „ „ 3 „ „ 20

Sezione II.ª — *Tori dalla prima rotta in avanti, atti alla monta.*

Premi di 1° grado N. 3 da L. 100
„ „ 2° „ „ 3 „ „ 75
„ „ 3° „ „ 3 „ „ 50
„ „ 4° „ „ 3 „ „ 40

Tutti i premi saranno accompagnati da diploma e verranno assegnati da apposita Giuria il cui verdetto sarà inappellabile.

I concorrenti dovranno inscriversi alla *Mostra* non più tardi d'oggi 17, presso la Cattedra Ambulante di agricoltura di Gallarate. Il bestiame dovrà essere presentato, nel luogo dell'esposizione, non più tardi delle ore 8 del giorno 24. La proclamazione dei premiati. averrà in luogo alle ore 11.

Il commercio estero dell'Italia

nei primi undici mesi del 1916

Dalla rivista "*Il corriere economico*" rileviamo alcuni dati statistici riguardanti il commercio italiano di importazione e di esportazione, nei primi undici mesi dell'anno 1916, e dai quali si possono ricavare utili insegnamenti ed ammonimenti, oggidì, che la grave questione della riduzione dei consumi, preoccupa grandemente gli uomini di governo. Questione vitale che, governo e stampa, cercano di far comprendere alle popolazioni - tuttora ignare od indifferenti - come ad essa si connettono i risultati finali della guerra e le sorti della forza economica della nazione.

Il commercio estero dell'Italia, nell'epoca sopra indicata, ha raggiunto i 4.998 milioni di lire - esclusi i metalli preziosi - all'importazione, ed i 2.089 milioni all'esportazione. Risulta quindi uno sbilancio commerciale *apparente* dell'Italia di quasi tre miliardi.

Ed esaminando la ripartizione delle merci, nelle 18 categorie elencate, segnaliamo le principali: una importazione di 180 milioni in spiriti, bevande ed oli, contro 79 milioni di esportazione; — 156 milioni in generi coloniali, droghe e tabacchi di importazione e solamente 16 milioni di esportazione; — 510 milioni di importazione in lana, crine e peli, contro 101 milioni di esportazione; — 300 milioni di pelli importate, in confronto di 27 milioni esportate; — 623 milioni di minerali, metalli e loro lavori importati e 78 milioni esportati; — 673 milioni di pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli importati e 93 milioni esportati; — 961 milioni di cereali, farine paste e prodotti vegetali importati, di fronte a 250 milioni esportati; — 378 milioni importati in animali, prodotti e spoglie di animali, e 116 milioni esportati.

Bastano queste cifre per dimostrare, a chiunque vorrà esaminarle con la dovuta attenzione, la gravità delle cifre suesposte e come siano ben giustificati gli sforzi del governo, per imporre la limitazione dei consumi, dove è necessario.

Sono cifre che nella loro muta eloquenza, valgono più di qualunque discorso, più di qualsiasi incitamento a provare che molte merci estere - non di assoluta necessità - si possono benissimo non importare; e per quei generi, di cui la nazione non può fare a meno, si debbono limitare appena, appena all'indispensabile. E da ciò, chiunque può giudicare e valutare la ripercussione favorevole che si determinerebbe sui cambi ed il vantaggio grandissimo per l'economia nazionale.

Donde i divieti, le restrizioni, le limitazioni precisate che il governo, oggi, va di mano in mano imponendo per legge, visto che le popolazioni rimangono sorde alle sue raccomandazioni e sollecitazioni d'ieri.

Che cosa si vende per burro?

Premesso che il *burro normale*, ben preparato, contiene all'incirca il 12 % per cento d'acqua e l'87 di grasso, e che per burro normale s'intende quello proveniente dal latte intero di mucca, bisogna tener presente che il metodo di lavorazione (oltre alla composizione del latte da cui lo si ricava) influisce moltissimo sulla qualità del burro; e per metodo di lavorazione intendiamo le condizioni in cui si effettua lo sbattimento della crema, lo spurgo, la lavatura, lo impastamento. Per citare un solo esempio: quanto meglio il burro è spurgato, tanto meno latticello contiene, raggiunge un maggior grado di conservabilità ed evita l'irrancidimento.

L'acqua contenuta in un buon burro, può salire fino al 15 per cento: la legge tollera anche il 18, ma non oltre.

Intendiamoci: non che qualsiasi burro, con 19 e più d'acqua sia sofisticato, perchè si danno casi di burri genuini fin col 20; ma sono rarissimi, sopratutto da noi. Mentre l'acqua aggiunta va comunemente fino al 30 per cento e non di rado fino al 50. Ci sono anzi metodi e dispositivi speciali per l'*annacquamento*, diremo così, industriale del burro, sui quali il tacere è bello oltre che prudente. Le nostre massaie possono benissimo riscontrare quant'acqua c'è nel burro, mettendone a sciogliere mezzo etto in un vasetto o cilindro di vetro a bagnomaria e osservando poi la proporzione tra lo strato acquoso che si forma inferiormente e lo strato di grasso che sta sopra.

Altra frode: *miscela* di burro normale *con burro di siero* o burro di ricotta (detto anche burro bianco e di fiorito). Ognuno comprende il minor valore di questi burri, quando rifletta che il siero non è altro che quel che rimane del latte spogliato di quasi tutto il grasso e della maggior parte degli albuminoidi. Quando questo siero contiene più del quattro per mille (non per cento!) di grasso, è conveniente scremarlo per averne burro di bassa qualità: e lo si screma col metodo semplicissimo dell'affioramento o con le scrematrici.

Questa lavorazione del siero ha oggi assunto grande importanza nella valle del Po, sopratutto nelle zone dove si fabbricano molti formaggi di tipo svizzero, che danno siero discretamente grasso; ma adesso si comincia a centrifugare il siero residuo del formaggio di grana. Il burro di siero, un buon burro anch'esso, non certo però quanto quello di panna; è quotato su molti listini ufficiali, e vale naturalmente meno dell'altro. Non vi è motivo per condannarlo, purchè venduto per quello che è, e per quello che vale.

Il *burro di fiorito* si produce estraendo dal siero il fiorito con la cottura dopo acidificazione. Questo fiorito è costituito da fini fiocchi di albuminosa, e lo si mescola alla panna appunto per aumentarne il rendimento in burro. Il riconoscimento della frode non è agevole e si compie in laboratorio.

Altre aggiunte è dubbio se debban proprio ritenersi per frodi. Tale l'aggiunta dell'annatto, che è un liquido preparato con materie vegetali innocue, fatta allo scopo di dare al burro bianco, prodotto da mucche alimentate con foraggio secco, il bel color giallo del burro ottenuto con foraggio verde. Tale, l'aggiunta di *essenze* speciali per aumentare l'odore o il sapore del burro.

VITA CITTADINA

Il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa

del Comune di Gallarate per l'esercizio finanziario 1917

Fedeli al nostro compito e dovere di portare a conoscenza della cittadinanza tutti quegli atti, del Comune e degli Enti pubblici, che hanno rapporto cogli interessi generali della città e che formano come un'indice cronologico e continuativo dell'evolversi della vita cittadina, noi ci sentiamo ancora in debito di riferire intorno al bilancio preventivo 1917 del nostro Comune, stato approvato dal Consiglio comunale alla fine di Gennaio p. p.

A togliere questa non lieve lacuna — che da alcuni amici ci è già stata osservata — provvediamo ora. Il ritardo è dovuto a diverse circostanze, ma in ispecie alla poca disponibilità di spazio ed ai nostri assidui lettori chiediamo di volerci scusare.

***

Esaminiamo ora il progetto del bilancio preventivo per l'anno 1917, nelle principali sue impostazioni e considerazioni. La relazione della Giunta Municipale così si esprimeva:

Signori Consiglieri,

« Il Bilancio di Previsione che Vi presentiamo per il prossimo esercizio 1917, risente pur troppo le gravi conseguenze del perdurare della guerra; e perciò, esso, non può essere che un Bilancio di ordinaria amministrazione. Nessuna spesa per opere straordinarie venne impostata, per le quali bisogna oggi forzatamente rinunciare, non essendovi la possibilità di assumere mutui convenienti con le Casse Pubbliche e scarseggiando assai la mano d'opera ed i materiali, i cui prezzi sono oggi saliti a limiti proibitivi. Se però, per il prossimo anno, (1917) non proponiamo nuove opere di miglioramento e di benessere per la nostra Città, vogliamo assicurarVi che quando sarà cessata la guerra, che ora travolge il mondo intero, e la vita comunale potrà riprendere il suo ritmo di lavoro e di progresso, daremo corso all'attuazione dei molteplici problemi che urgono, quali: l'esecuzione del piano di ampliamento; la costruzione completa della fognatura; i bagni popolari e la pavimentazione delle vie della Città; bene confidando che i Comuni avranno allora conseguita quella tanto invocata *Riforma tributaria* (di cui il Governo sta occupandosi, e, pare, con serie intenzioni) dalla quale potranno ritrarre maggior larghezza di mezzi e più valide garanzie di tributi. Ma non ostante le difficili condizioni presenti, ci siamo adoperati per provvedere al miglioramento dei servizi ed alle piccole opere di carattere straordinario, per le quali il Bilancio può sostenere la spesa relativa, con le risorse ordinarie. »

« Fra altro abbiamo soddisfatto un dovere verso i nostri funzionari, che da circa due anni sentono il peso delle condizioni anormali della vita, create dal conflitto Europeo, concedendo ad essi, quelle indennità di caro viveri che, Voi, alla unanimità già approvaste. »

« Ciò premesso, passiamo senz'altro a spiegare e giustificare le nuove proposte e le variazioni introdotte nell'attuale progetto di bilancio, in confronto dell'esercizio in corso; nonchè a dimostrare, per alcune maggiori spese, straordinarie e facoltative, la necessità del loro riprodursi in bilancio. »

***

Noi sorpasseremo sulle piccole variazioni, in più od in meno, che la Giunta accenna e giustifica, aventi un interesse ristretto o di poca influenza sul complesso del bilancio, per limitarci a quelle meritevoli di particolare rilievo.

Nella parte *entrata* è impostata la somma di L. 8643,65 come avanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1915.

La categoria *tasse, diritti, sovrimposte sui terreni e fabbricati*, porta, in confronto degli stanziamenti del bilancio 1916, le maggiori varianti. Nella voce « *dazio consumo*, » vi è una diminuzione di L. 7000, determinata da minori introiti del dazio addizionale sui generi colpiti dallo Stato e dal dazio sui foraggi. Il dazio consumo *sull'energia elettrica* per illuminazione, segna per contro l'aumento di L. 1000. Le tasse comunali sono preventivate, rispetto al precedente bilancio, con un maggior gettito di L. 17000, tenuto conto delle risultanze quasi accertate dell'esercizio 1916.

Sono preventivate in meno L. 3700 per tassa di macellazione e minore compartecipazione su quella dei velocipedi.

***

Nella parte *uscita*, notiamo una diminuzione di L. 3065,76 per interessi passivi, e di L. 2000 nella manutenzione degli uffici municipali, per riparazioni ed opere che la Giunta, per ragioni di economia e di opportunità, ha ritenuto di rimandare al prossimo anno. Una diminuzione di spesa di L. 2500 è prevista per la riduzione dell'illuminazione pubblica stradale, a sensi dei decreti luogotenenziali 16 gennaio e 19 ottobre 1916.

La spesa per la manutenzione delle vie, strade e piazze viene diminuita di L. 3000 per rimanere nello stretto limite del fabbisogno del contratto d'appalto e non prevedendosi la possibilità di altre opere e migliorie per mancanza di capaci operai e difficoltà di provvedersi dei materiali. E' una riduzione, forse, forzata dalle esigenze del bilancio per mantenerlo in pareggio; ma certo le pessime condizioni, che constatiamo, dei selciati delle nostre vie, non potranno, durante l'annata, avvantaggiare.

Alla categoria, *spese per opere pubbliche*, sono stanziate L. 6100 per completare la spesa di acquisto di alcune vecchie case in Cedrate, da essere abbattute per formare la nuova tratta della strada di Campagna. Altre L. 6000 erano state stanziate nel precedente bilancio 1916. Con tale sventramento, mentre viene appagato, in larga misura, un bisogno lungamente reclamato dai cedratesi, viene altresì compiuta un'opera igienica di risanamento pubblico.

E' stato ommesso lo stanziamento di L. 1000 per sussidio alla locale Camera del lavoro, che in passato, sino al 1915, venne sempre corrisposto. E tale ommissione è dovuta ai nuovi criteri reazionari della Giunta Provinciale Amm., la quale d'autorità, cassò il detto sussidio dal bilancio del 1916, non ostante il ripetuto voto favorevole del Consiglio Comunale.

Il sussidio del Comune agli Asili infantili, da L. 8000 viene aumentato a L. 9500, dovendosi provvedere, con tale aumento, alla sistemazione ed agli impianti dell'asilo di Arnate nei locali già di proprietà del defunto Cesare Garegnani, ed ora appartenenti al parroco di quel sobborgo.

Una diminuzione di L. 1400 ha subito l'art. 89 di bilancio (*spese facoltative ordinarie per l'istruzione*) per non aver potuto aprire le scuole serali, in causa che nessun maestro volle assumere l'incarico dell'insegnamento.

Venne invece aumentata di L. 4001a spesa per la scuola festiva di taglio e confezioni di abiti, per il maggiore incremento della provvida scuola. Le iscrizioni e la frequenza di questa scuola sono in continuo aumento, ed all'insegnante venne stabilito dalla Giunta, per aumento di orario, un maggiore compenso.

Sempre per favorire l'istruzione professionale, è stato aumentato di L. 2400 l'assegno a favore della Scuola di tessitura (totale L. 5400), in conseguenza della nuova istituzione di un corso serale, due volte la settimana, e dell'accresciuto numero degli allievi al corso festivo, da rendere necessario l'aumento del personale assistente ed un maggiore lavoro per gli insegnanti, ai quali si debbono maggiori compensi. Ed a proposito di questa Scuola, la Giunta ha voluto espressamente, nella sua relazione, « segnalare all'attenzione del Consiglio Comunale, il benevole appoggio morale e finanziario dato alla Scuola dalla spett. Federazione Industriali del Gallaratese, sussidiandola largamente »; e formulava l'augurio « che alla nostra Scuola di tessitura — così validamente favorita dall'illuminato spirito del nostro ceto industriale — non le potrà mancare un prospero e rigoglioso avvenire, a tutto beneficio della nostra fiorente industria. »

Un nuovo stanziamento di carattere straordinario in L. 19500 è stato introdotto per indennità di caro viveri a *tutti* i funzionari del Comune a partire dal 1° Gennaio p. p. Il provvedimento, giusto e doveroso, era già stato precedentemente approvato, in doppia lettura, dal Consiglio comunale.

Ommettiamo di accennare alle partite di giro e movimenti di capitali, che non hanno influenza sulle risultanze del bilancio; epperciò crediamo di avere esposto, sebbene molto sommariamente, le principali caratteristiche del bilancio di previsione per il corrente anno; un bilancio modestissimo, che molti potrebbero facilmente criticare, ma astraendo dalle gravi condizioni generali in cui versa il paese.

***

E la Giunta chiudeva la sua relazione ai Consiglieri, con le seguenti parole:

« Così abbiamo finito la nostra relazione intorno al Bilancio di Previsione del 1917; e con fiducia attendiamo da Voi, il giudizio ed il voto sulle nostre proposte, ispirate alla maggiore sincerità ed al più doveroso riserbo. Ripetiamo che il momento difficilissimo che attraversiamo, consiglia prudenza ed oculatezza nell'applicare i tributi e nel fare le spese; nè consente la compilazione di un bilancio fuori dei limiti del più stretto necessario. E mentre i fati gloriosi della Patria nostra si vanno compiendo per l'alto valore delle nostre armi e per le tenaci virtù del nostro popolo, rivolgiamo, noi tutti, fidenti, lo sguardo al nuovo anno, con la speranza ed il fervido augurio della immancabile gloriosa vittoria, apportatrice di una pace sicura di giustizia, di libertà e di civiltà. »

Consiglio Comunale

Il consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria pei il giorno 24 corr. alle ore 21 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Ratifica della delibera di Giunta 30 dicembre 1916 per prelievi dal *Fondo di riserva* e da altri articoli del bilancio 1916.
2. — Bilancio consuntivo del 1916 dell'Azienda municipalizzata del gas.
3. — Proposta di aumento del prezzo del gas.
4. — Delibera in merito all'ordinanza della G. P. A. per «Indennità di caro viveri al personale del Comune».
5. — Delibera in merito all'ordinanza della G. P. A. per la modifica al Regolamento comunale di Polizia mortuaria.
6. — Progetto per un nuovo pozzo ed impianti relativi alla *Boschina* per l'acquedotto comunale.
7. — Aumento sui prezzi di capitolato del contratto d'appalto per la manutenzione delle strade, vie e piazze comunali.

In seduta segreta

8. — Conferma in pianta stabile dell'applicato all'Ufficio di contabilità, signor rag. Felice Mazzini.

Cronaca d'oro

All'Asilo Infantile Ponti vennero elargite L. 100 dalla Spett. Ditta F.lli Bonicalzi e C.

L'Istituto beneficato rinnova sentiti ringraziamenti.

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « La guerra è una immensa espropriazione forzata: vi è chi dà la vita e vi è chi dà la ricchezza. Questi ultimi sono i privilegiati, e però devono essere i più volonterosi... »

Somma precedente	L.	26459.10
Fratelli Bonicalzi e Comp.	»	500.—
Officine Meccaniche Gallaratesi	»	250.—
Enrico Sironi	»	100.—
Gaspare Sironi	»	200.—
Giuseppe Della Giovanna, 21° contributo mese di marzo 1917	»	10.—
Rag. Bortolo Migone, 21° contributo mese di marzo 1917	»	20.—
Impiegati della ditta F.lli Maino e Comp. 21° contributo, mese di marzo 1917	»	51.50
Operai ed Impiegati del Calzaturificio Gallaratese "G. Leva, Tosi e Comp., 44° contributo, quindicina dal 19 febbraio al 3 marzo 1917	»	44.75
Impiegati e Dipendenti della Società Lombarda per la distribuzione dell'energia elettrica impianto di Gallarate, 20° contributo, mese di febbraio 1917 (1)	»	24.—
(*Continua*) Totale	L.	27659.35

Sottoscrizioni precedenti L. 133.045,93

(1) Cattaneo Luigi L. 5, Ronco Oreste L. 5, Gelmi Anselmo L. 5, Baratelli Angelo L. 3, Macchi Antonio L. 3, Lavelli Giuseppe L. 2.50, Ceriani Giuseppe L. 1.50.

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	22971.50
Macchi Leone del Cav. Cesare, a ricordare il giorno in cui vestiva la onorata divisa del *Soldato d'Italia*	»	100.—
Associazione Utenti Caldaie a Vapore del Circondario di Gallarate	»	50.—
Ditta Fratelli La-Croix	»	100.—
(*Continua*) Totale	L.	23221.50

Soci perpetui. — Per la generosa offerta di L. 100 venne proclamato Socio Perpetuo della Croce Rossa Italiana il signor Macchi Leone del cav. Cesare, volontario di un anno nel Corpo di Artiglieria da campagna, ed appartenente alla classe di leva dei nati dell'anno 1898; così pure a socio perpetuo la ditta Fr.lli La-Croix. Il Comitato vivamente ringrazia il bravo giovane, ed augura che abbia a trovare degli imitatori.

Soci temporanei. — Signorina Macchi Assunta e signor Ghiringhelli Carlo di Ernesto.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 22 e 23 marzo, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Guratti Alessandrina in Orlandi*, Via Belvedere N. 14, dalle ore *9* alle *11*.

Comitato pro Mutilati di guerra
del mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	38411.11
Piero Carnelli	»	25.—
Giovanni Longhini Solbiate A.	»	100.—
Soc. An. Officine Meccaniche Gallaratesi	»	250.—
Ferrazzi Edoardo	»	25.—
Serafino Coscia	»	10.—
Comm. Antonio Porro - Somma Lombardo	»	100.—
Società di Mutuo Soccorso fra Operai ed Artigiani - Somma Lombardo	»	25.—
Insegnanti ed alunni delle Scuole Elementari di Somma Lombardo a mezzo del sig. M°. Antonio Ricalzone	»	56.74
Montagnoli Giuseppe di Somma Lombardo	»	20.—
Giuseppe Mataschi di Somma Lombardo	»	20.—
(*Continua*). Totale	L.	39042.85

Società Nazionale Dante Alighieri
Sottocomitato studentesco di Gallarate

E' stato fatto, da questo sottocomitato il seguente patriottico appello alla nostra gioventù studiosa:

Compagni Studenti

Ai numerosi, troppi studenti Gallaratesi non ancora soci della "*Dante*,, noi rivolgiamo le nostre parole, nella speranza che queste non siano rivolte loro invano.

Molti sono i giovani che ci danno un contributo veramente prezioso di energia e di sana attività, molti sono gli entusiasti compagni che si offrono volonterosi per aiutarci nel continuo, tenace lavoro per il raggiungimento dei nostri ideali: ma ancora non basta.

Giovani!

Se veramente l'entusiasmo che anima i vostri cuori non si identifica col desiderio di manifestazioni da piazza: se veramente amate la nostra bella patria, come dobbiamo sentire di amarla, con tutto l'ardore della giovinezza nostra, non potrete rimanere insensibili all'appello che, per la futura grandezza d'Italia, la "*Dante*,, vi rivolge,

Compagni!

Entrate nelle nostre file, che, sotto il nome del Sommo Vate, operano e lottano per la grandezza della patria; e fate che nel giorno dell'atteso trionfo ognuno di voi non possa dire a sè stesso: « per questo giorno io non ho fatto nulla ».

La Patria ve lo chiede.

NB. - Le iscrizioni si ricevono presso l'egr. Prof. Salvagno per gli studenti della Scuola Tecnica e presso la Spett. Cartoleria Tipografia Domenico Ferrario, Via Manzoni 13, per gli studenti delle altre scuole.

Unione Impiegati e Commessi

La sera del 9 corr. presenti parecchi soci, ebbe luogo l'Assemblea Generale di questa Società di M. S.

Presiedette la seduta il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Sig. Giuseppe Macchi che, prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, rivolse un memore ricordo ai valorosi soci caduti per la grandezza della Patria ed un saluto a tutti i soci combattenti e non combattenti.

Approvati i bilanci, e dopo alcuni schiarimenti chiesti dai soci Signori Agostino Cozzi e Siro Martignoni, ai quali rispose esaurientemente il Presidente, si procedette alla nomina delle cariche sociali. Risultarono eletti:

Consiglio di Amministrazione: Giuseppe Macchi, Presidente — Cesare Milani, Segretario — Paolo Quadrelli, Vice Segretario — Giacomo Ferrazzi, Cassiere — Giuseppe Cotta, Francesco Ferrario, Paolo Gagliardi, Mario Rossi, Scipione Curioni, Consiglieri.

Sindaci: Giovanni Casati, Siro Martignoni, Renzo Vitrotti.

Probiviri: Cav. Giovanni Bossi, Cav. rag. Enrico Macchi, Cav. Stefano Rossini.

Cittadini,

Fatevi Soci della CROCE ROSSA

Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

IL PERSONALE
degli Asili Infantili "PONTI,,

La Benemerita Amministr. degli Asili «Ponti» ha delibererato in seduta 22 febbraio, di concedere alle sue Insegnanti un aumento pel caro viveri in ragione del 15 per cento, incominciando dal 1 gennaio 1917. Un plauso sincero va dato ai distinti Amministr. che nulla lasciano di intentato sia per rendere meno disagiata la condizione del personale insegnante, sia pel miglioramento tutto dei propri Asili.

Vada adunque a loro, per mezzo dell'«Unione», l'espressione della più distinta riconoscenza che il personale degli Asili locali ad essi professano.

Per i trasporti ferroviari che... non ci sono.

Le difficoltà dei trasporti ferroviari e la quasi permanente sospensione di ricevimento di merci alle stazioni della nostra plaga (Somma L., Gallarate, Busto A., Legnano) ha causato un agglomeramento enorme di casse e colli, presso i rispettivi industriali e commercianti e che non possono essere inviati ai clienti.

E' una questione gravissima, che può compromettere seriamente il lavoro dei nostri stabilimenti, se non si provvede a rimediare in qualche modo.

Comprendiamo le ragioni supreme dell'interesse militare, le quali debbano avere l'assoluta precedenza. Ma con un po' di volontà, crediamo che, tra l'autorità militare e la direzione delle ferrovie, si possa trovare qualche temperamento il quale valga ad alleggerire il male che mette in pericolo le sorti delle industrie e dei lavoratori.

All'uopo, i sindaci dei Comuni sopra indicati, ebbero un convegno col Prefetto di Milano, nella scorsa settimana, per esporgli la difficile e grave situazione. Molto probabilmente i sindaci si recheranno anche a Roma per vedere di ottenere maggiori e più sicuri affidamenti di qualche provvedimento in proposito.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Elenco dei nuovi libri acquistati:

La guerra del 1859 per l'indipendenza d'Italia - Le armi toscane e le occupazioni straniere in Toscana, (autore: *N. Giorgetti*) - Relazioni e rapporti finali sulle campagne del 1848-49 nell'alta Italia.

Queste tre interessantissime opere storiche, suddivise in 14 volumi, furono pubblicate per cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

F. Carcano, I Cacciatori delle Alpi - *C. Antona Traversi*, Sabati e Dogali - *A. Labriola*, Storia di 10 anni (1899-1909) - *E. Massarani*, Cesare Correnti nella vita e nelle opere - *C. Schiaparelli*, Da Goito a Porta Pia - *E. Picco*, Don Enrico Tazzoli - *F. Livchiz*, La Russia d'oggi - *G. Ohnet*, La tenebrosa - *Fulvia*. Un po' di pace - *C. Del Soldato*, Mattina di vita - *L. Barzini*, Quà e là per il mondo - *G. Roncagli*, Vita di mare - *A. Vertua Gentile*, Fanciulli d'Italia.

***

Orario della Biblioteca.

Domenica e giorni festivi: dalle ore 14 alle 16

Giorni feriali: » » 20 » 22

La Biblioteca *è chiusa* nei giorni di *Martedì e Venerdì.*

PARTENZA
del Direttore delle R. Poste e Telegrafi

Giovedì scorso, il direttore delle Poste, Cav. Rag. Cesare Foa, ha lasciato la nostra città per recarsi alla sua nuova residenza, in Livorno, presso la Direzione Provinciale delle R. Poste e Telegrafi.

In una sala del Ristorante della Stazione, dove convennero parecchi suoi amici e il personale addetto alle Poste, l'egregio signor Giuseppe Minoli, legato al cav. Foa da vincoli di forte e schietta amicizia, gli porse, con parole sentite ed elevate, a nome della famiglia e degli intervenuti, il saluto affettuoso e sincero e l'augurio fervidissimo di nuove e meritate soddisfazioni. Il signor Antonetti, a nome degli impiegati, rivolse pure, all'ex amato superiore, forbite parole di commiato, assicurandolo che nessuno di essi dimenticherà la sua bontà e gentilezza d'animo.

La figliola dell'impiegato, signor Ugo Paolo, offrendo fiori al Cavaliere e alla sua gentile signora, presentò, coi saluti della famiglia, l'augurio che nella nuova residenza essi possano trovare amicizie sincere e durature, come quelle che qui lasciano e che la lontananza e il tempo non varranno mai ad affievolire.

A tutti rispose, vivamente commosso, il Cav. Rag. Foa, ringraziando per la gradita prova d'affetto che gli era stata data.

Il Prestito alla Banca di Gallarate.

La sottoscrizione al Prestito Consolidato 5 % a tutto Giovedì, 15 corr., ha raggiunto la somma di:

L. 11.550.000 per contanti e
» 8.600.000 per conversione dei Prestiti precedenti.
L. 20.150.000 in totale.

Modificazioni al calmiere.

La Giunta nell'ultima sua adunanza, ha approvato alcune modificazioni al vigente calmiere a datare da oggi. Fra l'altro:

Pane unico	L.	0.50	il chilo
Farina 90 %	»	0.54	»
Olio oliva	»	3.50	»

ed altre lievi variazioni nei formaggi e stracchini.

STATO CIVILE
dal 9 al 15 marzo 1917

NATI N. 5

Maschi N. — — Femmine 5

MATRIMONI

Buzzi Angelo, soldato con Ronzoni Carolina, operaia - Regalia Luigi, operaio con Bogni Rosa contadina.

MORTI

Maraffi Margherita in Chiarucci, d'anni 53, casalinga - Orlandi Carlo, d'anni 78, commerciante - Castelli Celestina di Carlo, infante - Budelli Gerolamo, d'anni 78, macellaio.

CORRISPONDENZE

LONATE POZZOLO

Oggi, gl'insegnanti tutti colle loro scolaresche di qui, riunitesi nel vasto cortile del palazzo delle scuole, ascoltarono, con viva attenzione, le calde e sentite parole che l'egregio maestro *Fasani* pronunciò per far conoscere agli scolari la ben nota figura dell'Ing. Commmendatore *Caproni*, ormai grande nella storia dell'aviazione italiana. Ed era necessario che la figura di quel forte ingegno venisse illustrata in modo speciale, a quei fanciulli, che quotidianamente ammirano il meraviglioso suo apparecchio, spaziare, ardito e sicuro, nell'azzurro cielo della nostra pianura.

Davvero la conferenza non poteva aver miglior risultato, giacchè tutti gli alunni prestarono molta attenzione e dimostrarono di avere tutto ben compreso.

Ed il profitto tratto non sarà passeggero, chè chiare, semplici e precise furono le notizie date.

Durante la conferenza, casualmente, volarono sopra il nostro borgo, parecchi velivoli, e parve che fossero venuti per dare maggior efficacia e solennità alle parole dell'egregio maestro.

Un plauso sentito per la gentile ed educativa iniziativa; una lode agli insegnanti che vollero procurare ai loro alunni un così dilettevole insegnamento ed a tutte le persone che vollero prendervi parte rendendo più significativo l'omaggio al grande Caproni.

Notizie Commerciali.

La *Banca Italiana di Sconto*, dal 1° corr. mese, ha aperto una nuova Sede a Parigi, 2 rue Le Pelettier, angolo Boulevard des Italiens.

Con l'aggiunta di questa nuova Filiale, nella capitale francese, la Banca Italiana di Sconto, si è messa in grado di facilitare ognor più, al commercio ed all'industria italiani, gli scambi internazionali, il cui incremento gioverà grandemente alla prosperità ed alla fortuna del nostro Paese e contribuirà anche al rafforzamento dell'intesa commerciale con la Francia, alla quale già ci lega una gloriosa fratellanza d'armi.

Auguriamo che la buona iniziativa sia coronata da ottimo successo.

***

La Banca di Gallarate nella sua assemblea sociale, tenutasi nello scorso Febbraio, ha approvato il bilancio della gestione 1916 ed un aumento del capitale sociale.

Le risultanze del bilancio sono davvero soddisfacenti, avendo conseguito un utile netto di L. 302076.20 tutto dato da un lavoro bancario frazionato ed attivo.

Dai dettagli del bilancio rileviamo che i principali conti segnarono un aumento sensibile di movimento, in confronto a quello dell'anno precedente. Per esempio: i depositi a risparmio e piccolo risparmio che al 31 dicembre 1915 rappresentavano L. 4.826.622,65 sopra 6.942 libretti, il saldo al 31 dicembre 1916, risulta di L. 6.277.357,12 sopra 7588 libretti. E giova far notare che un così sensibile aumento, si è verificato in concorrenza colle due sottoscrizioni di prestito nazionale avvenute durante l'annata, e per i quali, la clientela della Banca, contribuì in modo largo ed esuberante.

E questo è un indice sicuro della fiducia tradizionale e della simpatia di cui è ognora confortato il nostro importante istituto bancario.

Il riparto degli utili è stato così approvato: L. 160000 agli azionisti (8 % sul capitale); L. 30370 alla riserva statutaria; L. 60000 alla riserva speciale di ammortamento e di rispetto; L. 30168 interessenza al Consiglio d'Amministrazione; L. 3600 ai Sindaci; L. 10000 alla Cassa di previdenza degli impiegati; L. 7500 per erogazioni in beneficenza.

L'assemblea poi, dopo approvato le relazioni ed il bilancio, nominati i Consiglieri ed i Sindaci, passò a trattare la proposta di aumento del capitale sociale, adottando la seguente proposizione: il capitale sociale da due milioni è aumentato a 3 milioni mediante: L. 500000 da prelevarsi dal fondo di riserva ordinaria emettendo 5000 azioni da L. 100 cadauna, con godimento 1° Luglio 1917 e da assegnare agli attuali possessori di azioni in ragione di un'azione nuova ogni quattro delle vecchie; ed altre L. 500000 contro emissione di 5000 azioni nuove come sopra, da pagarsi alla consegna del titolo ed in opzione agli attuali azionisti, in ragione di un'azione nuova ogni quattro delle vecchie.

Consorzio Agrario Coop.° Gallaratese
GALLARATE

Bilancio sociale al 31 dicembre 1916

Attività.

Cassa in contanti	L.	641.27
Magazzino merci al costo	»	72465.24
Mobili e Attrezzi	»	2000.—
Valori diversi	»	10650.—
Crediti verso acquirenti	»	61963.86
	L.	147720.37

Passività.

Debiti verso fornitori	L.	95133.—
Patrimonio sociale:		
a) capitale N. 5255 azioni da L. 5 cadauna	»	26275.—
b) fondo di riserva	»	15912.—
	L.	137321.—
Utile netto	»	10399.37
	L.	147720.37

Firmati: *Il Presidente* rag. Giuseppe Calderara. *Il Direttore* Emilio Valli. *I Sindaci* G. Sartorio, E. Sacconaghi, Erminio Forni.

Presentato alla Cancelleria del R. Tribunale di Busto Arsizio, addì 27 Febbraio 1917, ed inscritto al N. 47 Reg. d'ordine, al N. 389 Reg. Società.

Giammai Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

Banca Italiana di Sconto

Date danaro per la Vittoria:
La Vittoria è la Pace!

DOMENICA

18

MARZO

si chiude la sottoscrizione al PRESTITO

AFFRETTATEVI

a sottoscrivere presso la

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Filiale di

GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7

che terrà aperti Domenica 18 Marzo i suoi Uffici per ricevere le sottoscrizioni.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, cestend primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.

Bottiglia L. 1,50 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.00 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3. — Vaso unguento L. 2,50.

In vendita in tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, N. 16

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 18 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un utile e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, a garanzia di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Unendo alla vostra lettera un francobollo da 30 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Bureaux Central - Section Géométrique MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO

CARLO CAPELLO

MILANO

Via Cainazzo, 38 — Telefono 20-724

Acquistasi Cartaccia

a L. 20.- al quintale

Spoglio di Studio a L. 25

franco mio domicilio

Chi desidera assistere al macero mandi sacchi plombati.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissimo cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro proposto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

Troverete il segreto del guadagno e della fortuna nei nostri volumi

Il LIQUORISTA PRATICO, manuale compilato coi più recenti sistemi, per fabbricare qualunque liquore o Rosolio senza il concorso della distillazione. — Processi per ottenere doppio Kummel cristallizzato - 1 Mille fiori - Cedro - Cora, ecc. Più di 1000 ricette con l'aggiunta del modo di fare i Vini di lusso ed ogni qualità di Gazzose. Pagine 450 Lire 6.

CODICE del COMMERCIANTE. (Tasse, modulità per reclami, sgravi, cessazioni, ecc.) 180 pag. L. 2,50. — **Trattato completo per fabbricare Vini ed Aceti.** Miglioramento — Conservazione dei Vini di lusso. — Fabbricazione del Vino di Mele (SIDRO), ed utilizzazione delle frutta. — 300 pagine Lire 5,—.

Trattato di gelateria. — Modo di fare qualunque gelato, Pezzi duri, Torrone, Gelati frutta, Bibite Ghiacciate, Gazzose, ecc. Pagine 160 con meravigliose illustrazioni su carta lusso e legati in pelle. Lire 4,60.

Manuale del Droghiere, del Farmacista e dell'Erborato. Libri di grande valore per chi interessa fabbricare prodotti affini alla Drogheria. Pagine 350 Lire 3,50.

Tutti i volumi si ricevono franchi di porto inviando Vaglia anticipato alla LIBRERIA TECNICA BALSAMO — CASELLARIO 644 — MILANO.

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole Ichim ina Fosfo Stricno Coca Ferro. Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata sicurezza.

Vendonsi dal solo preparatore MELAI ENRICO, farmacista - Bologna.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tbc polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffe ridotte.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

Nulla uguaglia la

TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES

unicamente a base di vegetali contro

LA STITICHEZZA

e altre affezioni che ne derivano:

MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.

Pharmacie Rationnelle

4, Faubourg Poissonnière, PARIS

Prezzo L. 1,80

Deposito per l'Italia: 20, via Cricoteri, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: TORINO - GENOVA - PADOVA - FIRENZE - NAPOLI - PARIGI - BERLINO - VIENNA - LONDRA - BUENOS-AYRES

BANCA DI GALLARATE

Nuovo Prestito Nazionale

CONSOLIDATO 5 %

Emissione L. 90 - Reddito 5.55 %

I pagamenti possono essere effettuati anche con:

Prestito Nazionale 5 % - col bonifico di L. 3.— per cento
» » 4 1/2 %- col versam.° di L. 2.50 »
Buoni del Tesoro 4 % scadenti al 1 Aprile 1917 a L. 102.90
» » » » » 1 Ottob. » » » 102.—
» » » » » 1 Aprile 1918 » » 101.70
» » » » » 1 Ottob. » » » 100.90

Buoni Triennali 5 % colla cedola 1 Aprile 1917 a L. 102.20
» » » » » 1 Ottob. » » » 99.70
» Qninquennali » » » 1 Aprile » » » 100.80
» » » » » 1 Ottob. » » » 98.30
Cedole dei debiti di Stato Consolidati e Redimibili
con scadenza 1 Aprile e 1 Luglio 1917

Obbligazioni dei debiti pubblici redimibili estratte per rimborso

Le sottoscrizioni si ricevono fino al 18 Marzo p. v. presso la BANCA DI GALLARATE *a Gallarate e presso le sue filiali di Carnago, Pagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo.*

NB. - La Banca di Gallarate libera le somme depositate in Conto Vincolato purchè destinate alla sottoscrizione presso le sue Casse

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

Farina Lattea Italiana

Pagnini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).
Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

50 LITRI DI CANDORINA (Lisciva liquida per bucato) per lire 7,50

Col nostro *Concentrato per Candorina « Rapid »* qualunque massaia, droghiere, rivenditore, albergatore, ecc., istantaneamente e mediante aggiunta di sola acqua ottiene litri 50 di *Candorina*, straforte biancheggiante, profumata, migliore di quella venduta a cent. 30 e più al litro e che non vi verrà a costare che cent. 14 al litro franca in casa vostra. Concentrato « Rapid » per preparare con sola acqua litri 50 di *Candorina* L. 7,50, per litri 100 L. 14, per 300 litri L. 38.

Veglia ed ordinazioni al *Premiato Laboratorio Chimico Centrale - Via Ambrosiana, 22 - Milano.*

CASA ITALO SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO

CINGHIE

IN CUOIO - PELO DI CAMMELLO - BALATA
PULEGGIE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA